



Distretto Scolastico n° 34
ISTITUTO COMPRENSIVO “3 – Dorso”
ad indirizzo musicale

80046 San Giorgio a Cremano (Na)- Cupa San Michele, 32 -tel/fax 081/5743410
CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8FF00G - C.F. 95186780631
e-mail naic8ff00g@istruzione.it – PEC NAIC8FF00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

I.C. 3 -DORSO-S.Giorgio a Crem.-NA-
Prot. 0003978 del 07/05/2024
IV-5 (Uscita)

San Giorgio a Cremano, 07/05/2024
All'albo on line
All'Amministrazione Trasparente

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DI FIGURE DI ESPERTI E TUTOR PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI (LINEA DI INTERVENTO A)

Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Avviso/decreto M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), Azioni di integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

TITOLO PROGETTO: Comunicare con linguaggi diversi

CN: M4C1I3.1-2023-1143-P-30478

CUP: H64D23002700006

Importo assegnato € 133.833,37, di cui:

quota linea di interventi “A”: € 106.072,51;

quota linea di interventi “B”: € 27.760,86.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;
- decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

-il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante
«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

-il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

-il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;

-il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

-il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

-il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

-il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

-il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

-il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

-i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

-la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

-la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);

-la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM (2021) 101 finale del 3 marzo 2021);

-la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

-il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

-il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

-il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale

per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

-il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

-il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;

-il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

-il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

-la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

-le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

-la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”; -la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

-la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

-la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

-circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

-il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, che all'Allegato 1-Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4- Componente 1-del PNRR assegna a questa istituzione scolastica un finanziamento pari a € 133.833,37, di cui € 106.072,51 per la linea di intervento “A” (percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti) ed € 27.760,86 per la linea di intervento “B”, percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti;

-la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

-la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e

resilienza”;

-la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

-la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

CONSIDERATO CHE con le Istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito di cui alla nota Direttoriale prot. n. 132935 del 15 novembre 2023:

- sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

-sono state emanate LE LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM, adottate con il DM 184 del 15/09/2023;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l’art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell’attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell’ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola

comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola 2019-2021;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il Decreto-legge n. 121/2021, art. 10, comma 4: opzioni di costo semplificate;

VISTE le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato-PNRR-;

VISTO il progetto “La transizione digitale nelle scuole statali”, inoltrato in data 02/02/2024 con codice inoltro 30478.0 attraverso la piattaforma “FUTURA”;

VISTO l'Accordo di concessione del finanziamento rilasciato in Piattaforma Futura, firmato dal

Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, Simona Montesarchio prot. N.32838 del 28/02/2024, che rappresenta la formale autorizzazione dell'avvio delle attività a far data dalla sottoscrizione dell'accordo di concessione e conclusione entro il 15/05/2025;

VISTO il programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 1/2024 del 26/01/2024;

ACQUISITO il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H64D23002700006;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola;

VISTO il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 2211 del 7/3/2024 delle risorse finanziarie del Progetto dal titolo "Comunicare con linguaggi diversi";

VISTO il decreto assunto al Prot. N. 2716 del 22/03/2024 dal quale risulta che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della legge 241/1990 del progetto in parola è il Dirigente Scolastico prof.ssa Isabella Bonfiglio;

TENUTO CONTO che nei confronti del R.U.P. individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATA la necessità di reclutare docenti interni all'Istituzione Scolastica per ricoprire il ruolo di esperti e tutor;

VISTE le delibere degli Organi Collegiali:

delibera n.4 del Collegio dei docenti del 10/11/2022 di approvazione del PTOF aggiornamento 2022/2023;

delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 18/11/2022 di approvazione del PTOF aggiornamento 2022/2023;

delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 29/04/2024 di adesione alla progettualità di cui al DM n. 65/2023;

delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 29/04/2024 di adesione alla progettualità di cui al DM n. 65/2023;

delibera del Consiglio di Istituto del 29/04/2024 di approvazione delle griglie per le candidature alle figure di Esperti e Tutor per l'attuazione dei moduli formativi di cui al DM n. 65/2023;

CONSIDERATO che i criteri di attuazione del progetto in epigrafe saranno oggetto di puntuale informativa alle OO.SS. provinciali di categoria ai sensi dell'art. 18 del nuovo CCNL 2019/21;

CONSIDERATO che i criteri per l'attribuzione e la determinazione delle risorse relative al progetto comunitario e destinate alla remunerazione del personale ai sensi dell'art. 16 del nuovo CCNL 2019/21 saranno oggetto di contrattazione integrativa di istituto in tempo utile per il conferimento delle nomine

Tutto ciò visto e rilevato e considerato

**EMANA IL PRESENTE AVVISO DI SELEZIONE DI FIGURE DI ESPERTI E TUTOR
PER PERCORSI DI FORMAZIONE DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLE
COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI (LINEA DI INTERVENTO A)**

Esperto	Compiti	Destinatari	Articolazione percorso	N. Esperti	N. Ore/ compenso
Madrelingua inglese o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno al livello C1 del QCER, <u>coadiuvato da un tutor</u> <i>Vedasi specifiche art.1</i>	Attività di docenza in un percorso formativo per lo sviluppo di competenze linguistiche, riferite alla lingua inglese	Alunni Scuola dell'Infanzia	Percorso formativo di n. 30 ore a gruppo di almeno n. 10 studenti, in orario curriculare, da svolgersi nel periodo compreso tra maggio 2024 e aprile 2025	N° 2	30 h 79,00 lordo stato
Madrelingua inglese o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno al livello C1 del QCER, <u>coadiuvato da un tutor</u> <i>Vedasi specifiche art.1</i>	Attività di docenza in un percorso formativo per lo sviluppo di competenze linguistiche, riferite alla lingua inglese, pari al livello A1/A2 dell'eventuale conseguimento finale di una certificazione linguistica esterna	Alunni Scuola Primaria/ Secondaria 1° grado	Percorso formativo di n. 30 ore a gruppo di almeno n. 10 studenti, in orario extracurriculare, da svolgersi nel periodo compreso tra settembre 2024 e aprile con inclusi gli esami per la certificazione esterna (non obbligatoria)	N. 7	30 h 79,00 lordo stato

Tutor	Compiti	Destinatari	Articolazione percorso	N. Tutor	N. Ore/ com- penso
Docenti della scuola	Affiancare gli esperti per i percorsi linguistici: - gestione della piattaforma FUTURA del PNRR -interfaccia con il gruppo di lavoro per l'orientamento e per il tutoraggio per le STEM; - interfaccia con i Consigli di classe	Alunni Scuola dell'Infanzia	Percorso formativo di n. 30 ore a gruppo di almeno n. 10 studenti, in orario extra-curriculare, da svolgersi nel periodo compreso tra maggio 2024 e aprile	N. 2	30 h 34,00 lordo stato
Docenti della scuola	Affiancare gli esperti per i percorsi linguistici A1/A2 del QCER: - gestione della piattaforma FUTURA del PNRR -interfaccia con il gruppo di lavoro per l'orientamento e per il tutoraggio per le STEM; - interfaccia con i Consigli di classe	Alunni Scuola Primaria/ Secondaria 1° grado	Percorso formativo di n. 30 ore a gruppo di almeno n. 10 studenti, in orario extracurriculare, da svolgersi nel periodo compreso tra settembre 2024 e aprile 2025 e con inclusi gli esami per la certificazione esterna (non obbligatoria)	N. 7	30 h 34,00 lordo stato

Art. 1

(Requisiti di partecipazione, precedenza, criteri di selezione ed esclusione)

Per l'affidamento degli incarichi come ESPERTI previsti nel presente Avviso di selezione sarà adottato il seguente ordine di precedenza:

1. Precedenza a personale interno madrelingua inglese in relazione ai percorsi di interesse;

* Si chiarisce che per docenti “madre lingua” si intendono cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver: a) seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo; b) seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

2. Alla procedura selettiva per gli ESPERTI di cui al presente Avviso possono partecipare quanti, alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza straniera, italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione;
- b) titolo di studio **attinente** alla selezione del presente Avviso (Diploma di laurea);
- c) ogni altro requisito di ammissibilità indicato come tale nella descrizione del profilo professionale, ivi compresa l'esperienza professionale;
- d) insussistenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e insussistenza di procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- e) godimento dei diritti politici e civili in Italia e/o nello Stato europeo di appartenenza;
- f) possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- g) insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con l'istituzione scolastica;

3. Per l'affidamento degli incarichi come TUTOR previsti nel presente Avviso di selezione possono partecipare quanti, alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, straniera o di uno degli Stati membri dell'Unione;
- b) titolo di studio **attinente** alla selezione del presente Avviso (Diploma di laurea, settore lingue straniere), in subordine altro titolo di studio (Diploma di laurea), oppure Diploma di scuola secondaria di II grado;
- c) ogni altro requisito di ammissibilità indicato come tale nella descrizione del profilo professionale, ivi compresa l'esperienza professionale;
- d) insussistenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e insussistenza di procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- e) godimento dei diritti politici e civili in Italia e/o nello Stato europeo di appartenenza;
- f) possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- g) insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'istituzione scolastica;

*** a parità di punteggio sarà scelto il candidato più giovane di età**

I REQUISITI INDICATI SIA PER ESPERTI CHE PER TUTOR DEVONO EVINCERSI DAL CV, PENA L'ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei predetti requisiti generali e requisiti di accesso e di selezione dovrà essere autocertificato mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, con riserva di questa amministrazione di effettuare controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art.2

(Compiti di ESPERTI e TUTOR)

1. Prestazioni richieste all'esperto formatore:

- a) la piena aderenza dell'intervento formativo ai contenuti ed obiettivi del Progetto formativo per il quale si pone la propria candidatura, come esplicitato nei Planning;
- b) il rispetto delle modalità organizzative nello svolgimento delle attività, secondo il calendario redatto dall'istituzione scolastica;
- c) la collaborazione con i Gruppi di lavoro STEM e per il multilinguismo;
- d) la gestione delle piattaforme dedicate del PNRR, **FUTURA PNRR e SCUOLA FUTURA**, e comunque la registrazione della frequenza delle attività da parte dei destinatari degli interventi, dei contenuti, delle attività svolte;
- e) il rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

2. Prestazioni richieste al tutor:

- a) la piena aderenza dell'intervento formativo ai contenuti ed obiettivi del Progetto formativo per il quale si pone la propria candidatura, come esplicitato nei Planning;
- b) il monitoraggio della frequenza dei percorsi, contattando gli allievi e le famiglie in caso di assenze ingiustificate;
- c) la collaborazione con il gruppo di lavoro STEM e l'interfacciamento con i Consigli di classe;
- d) la collaborazione con l'esperto nell'organizzazione delle attività e nella predisposizione degli ambienti;
- e) la cura, ove prevista, della gestione della piattaforma dedicata del PNRR, e comunque la registrazione della frequenza delle attività da parte dei destinatari dell'intervento, dei contenuti delle attività svolte, nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 3

(Criteri di valutazione)

1. Per la selezione degli aspiranti, fermo restando i requisiti di accesso di cui all'art. 1., si procederà alla valutazione del curriculum vitae e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione in base alle seguenti GRIGLIE DI VALUTAZIONE e secondo i criteri di cui agli articoli precedenti;
2. La valutazione dei Curriculum vitae sarà ad opera di una specifica commissione nominata con decreto del Dirigente scolastico all'uopo costituita dopo il termine di scadenza delle candidature.

Art. 4

(Presentazione delle candidature)

1. I soggetti interessati a proporre la propria candidatura dovranno far pervenire:
 - a) **domanda** di partecipazione come da **Allegato A**, corredata di **curriculum vitae** in formato europeo, (*con dichiarazione di autocertificazione che attesti la veridicità delle informazioni in esso contenute*).
 - b) **scheda di autovalutazione (Allegato B)**;
 - c) **fotocopia** documento di riconoscimento in corso di validità.

Copia dell'istanza di partecipazione di cui ai punti precedenti, debitamente compilata, sottoscritta e firmata, dovrà pervenire brevi manu o per posta elettronica **entro il termine perentorio del giorno 14 maggio 2024** all'indirizzo email della scuola, naic8ffgg0@istruzione.it.

Il plico di candidatura dell'ESPERTO FORMATORE o del TUTOR dovrà recare esternamente la seguente dicitura: **Candidatura Esperto/Tutor per progettualità lingue DM 65/2023**. Nell'istanza, debitamente firmata (pena l'esclusione), dovranno essere indicate:

- le proprie generalità;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo e il luogo di residenza;
- il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Si intende che i titoli dichiarati dovranno essere tutti disponibili su richiesta del Dirigente Scolastico. La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando sarà motivo di rescissione dell'eventuale contratto.

Le istanze dovranno essere accompagnate da:

- *copia di documento di riconoscimento in corso di validità,*
- *il curriculum vitae et studiorum e dalla specificazione di eventuali certificazioni nazionali ed internazionali possedute, secondo il modello comune europeo per i curriculum vitae (CV), come specificato dalla "Raccomandazione della Commissione" dell'11 marzo 2002 [notificata con il numero C (2002) 516] pubblicata sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee 22.3.2002.*

Si specifica infine che:

1. **RELATIVAMENTE AGLI ESPERTI, SONO AMMESSE CANDIDATURE PER UN NUMERO MASSIMO DI 2 PERCORSI FORMATIVI;**
2. **IN OGNI CASO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI EQUITÀ' DI TRATTAMENTO E DI EQUA RIPARTIZIONE DEGLI INCARICHI, SI EVITERÀ' L'ATTRIBUZIONE DI PIU' INCARICHI AD UNA MEDESIMA PERSONA, PREVIA PRESENZA DI UN NUMERO CONGRUO DI CANDIDATURE;**
3. **RELATIVAMENTE AI TUTOR, SI PRENDERÀ' IN CONSIDERAZIONE LA POSSIBILITÀ' DI ATTRIBUZIONE DI PIU' DI UN INCARICO SOLO A FRONTE DELLA CARENZA DI CANDIDATURE.**

Art. 5

(Valutazione comparativa e pubblicazione della graduatoria)

L'esame delle candidature sarà demandato ad una apposita commissione nominata e presieduta dal Dirigente scolastico.

La valutazione verrà effettuata tenendo unicamente conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae

in formato europeo e nel modello di autovalutazione (Allegato B).

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali ed i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso e l'attinenza dei titoli dichiarati a quelli richiesti deve essere esplicita e diretta.

Nel caso di parità di punteggio tra candidati interni verrà selezionato il candidato più giovane di età.

La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro i giorni indicati nel decreto di pubblicazione.

In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporgerà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria provvisoria e quella definitiva saranno pubblicate sul sito della scuola.

Qualora il candidato sia dipendente da P.A., è tenuto a presentare, contestualmente all'istanza, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, rilasciata dal Dirigente della P.A. stessa

Art. 6

(Attribuzione incarico – durata)

L'attribuzione dell'incarico al personale interno e/o esterno avverrà tramite provvedimento *ad personam* secondo la normativa vigente.

L'incarico/contratto sarà stipulato anche in presenza di un solo curriculum rispondente alle esigenze progettuali. La prestazione deve essere svolta personalmente dal soggetto individuato, in orario al di fuori da quello di servizio.

Questa Istituzione Scolastica potrà recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di individuazione, in funzione delle esigenze operative ed organizzative dell'Istituzione scolastica e comunque fino al termine dell'azione progettuale in questione.

Art. 7

(Rinuncia e surroga)

In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi entro due giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Art. 8

(Compenso)

Per lo svolgimento degli incarichi di esperto e tutor sono previsti i compensi di cui alle ISTRUZIONI OPERATIVE per le AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E

MULTILINGUISTICHE (DM 65/2023), PROT. N. 0132935 del 15/11/2023, esplicitati nei Planning del presente Avviso.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati. Pertanto nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. L'esperto dovrà provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.

L'erogazione dei compensi è subordinata alla documentazione dell'attività effettivamente svolta,

desumibile da registri didattici e di presenza e/o da documentazioni sulle piattaforme dedicate per la gestione degli interventi a valere sui fondi PNRR.

Art. 9 (Controlli)

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 Dpr 445/00, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Art. 10 (Responsabile del procedimento e unico di progetto)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ai sensi dell'art. n° 15 del Dlgs. 36/2023 il responsabile del procedimento e il responsabile unico di progetto nella presente selezione è il Dirigente Scolastico Isabella Bonfiglio, in qualità di responsabile con potere di gestione del personale – dipendente e non – ivi compresa la stipula dei contratti di lavoro, di prestazione d'opera e di ricerca.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, riguardante “le regole generali per il trattamento dei dati”, si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.

I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.

Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Art. 12 (Pubblicazione del bando e impugnazioni)

Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Istituto, in ALBO ed AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

Avverso il presente bando e gli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, secondo quanto previsto dagli artt. 29 e 41 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. E' ammesso inoltre ricorso amministrativo ordinario avverso gli atti sopra indicati, all'organo che ha emanato il provvedimento, entro 30 giorni dalla pubblicazione e/o notifica dei medesimi ai sensi degli artt. 1 e ss. del D.P.R. n. 1199 del 1971.

San Giorgio a Cremano, 07 maggio 2024

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Isabella Bonfiglio

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*